

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 5 – “Bilancio, partecipate, personale, patrimonio”

Verbale seduta Commissione n.5 del 24 febbraio 2022

Approvato in C.5 in data 11 aprile 2022

Il giorno giovedì 24 febbraio 2022 alle ore 15.30 si è svolta, in modalità mista, la seduta della Commissione consiliare n.5 “Bilancio, partecipate, personale, patrimonio” per discutere il seguente o.d.g.:

- PD 53/2022 esame parte investimenti;
- PD 56/2022 approvazione schema D.U.P.

Componenti Commissione n.5

| Cognome e nome | Delegato: Cognome e nome | Gruppo consiliare | presente | ora entrata | ora uscita definitiva |
|------------------------|--------------------------------|--|----------|-------------|-----------------------------|
| Ancarani Alberto | | Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna | X | 15.30 | 18.06 |
| Ancisi Alvaro | | Lista per Ravenna – Polo civico popolare | X | 15.30 | 18.06 |
| Baldrati Idio | | PD | X | 15.30 | 18.06 |
| Buonocore Davide | | Lista De Pascale Sindaco | X | 15.30 | 18.06 |
| Cameliani Massimo | | PD | X | 15.30 | 18.06 |
| Donati Filippo | | Viva Ravenna | assente | / | / |
| Ercolani Giacomo | | Lega Salvini Premier | X | 15.30 | 18.06 |
| Esposito Renato | | Fratelli d’Italia | X | 15.30 | 18.06 |
| Folli Alessandra | | PD | X | 15.30 | 18.06 |
| Impellizzeri Francesca | | Ravenna Coraggiosa | X | 15.51 | 18.06 |
| Schiano Giancarlo | | Movimento 5 Stelle | X | 15.30 | 18.06 |
| Vasi Andrea | | Partito Repubblicano | X | 15.35 | 16.41 |
| Verlicchi Veronica | | La Pigna – Città, Forese, Lidi | assente | / | / |

I lavori hanno inizio alle ore 15.45

Dopo una breve introduzione da parte di **Giacomo Ercolani**, presidente C5, l'assessora **Livia Molducci** sottolinea come la giornata odierna sia dedicata, in particolare, all'esame del Programma triennale dei lavori pubblici –Piano investimenti; per esigenze legate alla presenza dei vari dirigenti si è deciso di anticipare questa discussione rispetto a quella del bilancio di previsione.

Quest'anno un pilastro fondamentale del bilancio è rappresentato proprio dal Piano investimenti e dal programma triennale dei lavori pubblici, un piano molto ampio che mira ad 'intercettare' il maggior numero di risorse possibili da tutti i bandi del Pnrr, e anche da altri bandi, che costituiscono per il Comune di Ravenna opportunità da cogliere.

Quanto alla parte corrente spicca che si riesce a predisporre il bilancio senza alzare in alcun modo le aliquote delle tasse dei tributi comunali, conformemente ad una ben precisa scelta dell'Amministrazione.

Quindi non si ha alcun aumento delle tasse e si vuole, al tempo stesso, conservare il buon livello dei servizi educativi e sociali, nonostante la decurtazione delle risorse.

Dopo aver presentato i componenti della struttura delle infrastrutture civili, Camprini, Capo Area, il responsabile strade Rizzo, il dirigente mobilità e viabilità Guerrini, il responsabile dell'edilizia pubblica Leonelli, oltre a Ravaioli per il servizio ambiente e la protezione civile, l'assessora **Federica Del Conte** precisa che oggi approfondiamo che il piano investimenti che la Giunta ha deliberato l'8 febbraio u.s.

Si tratta di un piano vasto ed ambizioso, ma la chiave di lettura con cui è lecito approcciarsi alla proposta è quella di comprendere come attraversiamo una stagione nuova, importante che può permetterci di recepire finanziamenti e fondi significativi nell'ambito della pianificazione europea 2022-24 e dei bandi del Pnrr: alcuni bandi sono già usciti, altri attendiamo che escano.

Comunque nel Piano investimenti troveranno sicuramente spazio interventi prioritari, indipendentemente dal recepimento di finanziamenti.

Ad oggi' abbiamo' già avuto conferma del finanziamento per il bando "rigenerazione", per oltre 17 milioni di euro, con il coinvolgimento del parco marittimo, della piscina comunale, del parco Baronio e di una pista ciclabile.

La spesa per il 2022 prevede 109 milioni di euro di investimenti, di cui 41.6 milioni per viabilità e strade.

All'interno di questa voce figurano gli interventi per il parco marittimo, già finanziati, e poi quelli per la mobilità "dolce", con nuove piste ciclabili. Si aggiungono interventi per la video sorveglianza, volti alla messa in sicurezza del territorio e per l'adeguamento di impianti di pubblica illuminazione. Importante anche la voce legata agli interventi sui ponti.

Parlando di piano investimenti spicca l'impegno per le strutture scolastiche. Previsti 27.9 milioni di euro per l'edilizia scolastica, di cui 25 richiesti allo Stato.

E' prevista la realizzazione di una nuova scuola elementare a Ponte Nuovo, di due nuovi asili nido, l'intervento su quattro palestre, di cui due ex novo – quella di porto Corsini e della scuola Garibaldi - più l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico di altre due palestre, inoltre il rifacimento di due mense scolastiche.

Passando alla voce edilizia sportiva, pari a 7.3 milioni di euro, in questo caso non sono ancora usciti i bandi specifici, però, quanto alla piscina comunale, 'abbiamo' ottenuto già il riconoscimento nell'ambito del bando rigenerazione urbana di quattro milioni e passa per la piscina e, inoltre, di 1 milione 100 mila euro per l'ex Ippodromo.

Circa la voce legata al patrimonio artistico - culturale lo stanziamento è di 5.9 milioni di euro che comprendono interventi, sempre finanziati dallo Stato, per la Rocca Brancaleone, la biblioteca Classense, la biblioteca Oriani e il teatro Rasi.

Non vanno dimenticati 5.6 milioni di euro per interventi a tutela dell'ambiente e del territorio e 2.3 milioni per il verde urbano. In particolare per la tutela dell'ambiente e del territorio si è partecipato a diversi bandi, attingendo a risorse del Pnrr per la valorizzazione dei percorsi naturalistici, per il recupero di aree museali (Palazzone di Sant'Alberto e Ca' delle Aie) e riqualificazione di pineta e Piallassa.

Renato Esposito si sofferma, circa gli investimenti, sulla voce Polizia Municipale, chiedendo maggiori dettagli per gli importi riferiti all'anno '22, 533 mila euro, poi all'anno '23, 2 milioni 320 mila euro e, infine, per il '24, 320 mila euro.

A cosa si riferiscono tali cifre in particolare?

Sulla rotatoria della Standa, all'intersezione con l'attuale CONAD, riporta l'attenzione **Alberto Ancarani**, la vedremo in questa Consigliatura?

Non dobbiamo attendere il sottopasso, perché 'va fatta prima'.

Ercolani chiede precisazioni sull'incremento notevole del debito pubblico e sulle sue cause, da poco più di 17 milioni di euro a circa 90 milioni.

In risposta alle sollecitazioni di Esposito, **Camprini** fa presente che le quote per la Polizia locale sono comprensive di tutte una serie di attrezzature, d'intesa con il responsabile Giacomini, e che il dato elevato del '23 è da sommarsi ad interventi edilizi per attività presso la sede della Polizia locale.

Si tratta di 2 milioni di euro per interventi presso la sede della Polizia in via Rocca Brancaleone e per questo motivo la quota del '23 è ben diversa rispetto alle altre due annualità.

All'indirizzo di Ancarani, **Del Conte** spiega, circa la rotatoria, che 'siamo' in presenza di una progettualità che adesso non figura, ma che è destinata a trovare spazio nel nostro Piano.

L'intervento, aggiunge **Rizzo**, di fatto, oggi arriva sino all'intersezione con via Rubicone, mentre **Guerrini** fa presente che prima di inserire un intervento di questo genere occorre elaborare uno studio più approfondito di mobilità.

Lubrano, cercando di rispondere ai quesiti posti da Ercolani, ricorda che l'esercizio 2021 si è chiuso con un debito di circa 17 milioni di euro, molto basso sia rispetto alla media nazionale che a quella regionale. In sede di bilancio di previsione una delle fonti caratteristiche per sostenere l'investimento è proprio il mutuo, cioè l'indebitamento, che negli anni 'abbiamo' cercato di sostituire con l'avanzo di amministrazione, vale a dire con risorse non onerose.

A proposito della storia della rotonda tra via Renato Serra, via Canale Molinetto etc., la prima interrogazione, rimarca **Alvaro Ancisi**, risale al dicembre 2005 e in quell'occasione Lista per Ravenna avanzò anche una denuncia circa la situazione di via Pascoli, poi nel 2014 fu promesso uno studio più dettagliato. Ora con il problema del sottopasso tutto il traffico che proviene dal nord – est di Ravenna verrebbe conglobato verso Canale Molinetto e dirottato su via Cesarea oppure su viale Santi Baldini; per

questo torna in ballo quella rotonda. Ma fra tre anni come sarà il sottopasso? Ci auguriamo tutti che lo stato di avanzamento dei lavori abbia per allora raggiunto un buon livello.

Il problema rimane questo: la mobilità la organizziamo con questo progetto delle ferrovie dello Stato oppure chiediamo che venga modificato, anche con costi superiori?

Sarebbe possibile allungare di cento metri il sottopasso verso il mare, ma ovviamente verrebbe a costare di più. L'intera mobilità però, ne trarrebbe indubbio beneficio.

Infine il Consigliere considera gli ulteriori 2 milioni di euro per la vecchia caserma: sono tanti, ma a che punto siamo con la nuova?

A giudizio di **Massimo Cameliani** emerge un Piano investimenti di portata molto elevata, appunto 109 milioni di euro per il '22, con notevoli finanziamenti dal PNRR, che permettono di realizzare opere ed investimenti significativi.

La struttura amministrativa sta compiendo uno sforzo non indifferente e dovrà continuare a farlo anche nei prossimi mesi per proseguire gli obiettivi fondamentali. Positivo che per l'edilizia scolastica vi siano undici progetti candidati per il finanziamento del Pnrr, coinvolgenti sia le scuole elementari che quelle medie.

Nel Piano investimenti, poi, vi è una logica interessante in vari settori, pure per il forese, con 41 milioni di euro per la viabilità, 7 milioni per l'edilizia sportiva, 6 milioni per il patrimonio storico - culturale, 27 milioni per l'edilizia scolastica.

Non mancano, inoltre, interventi urgenti per la manutenzione straordinaria delle strade e interventi legati al Pnrr, per le pinete e la riqualificazione degli stradelli retro dunali.

Spicca l'intervento di recupero della caserma della Polizia locale in piazza Mameli, di proprietà dell'Amministrazione comunale, un intervento che va nella logica del primo mandato de Pascale, con la scelta di realizzare il presidio della Polizia locale, quello nuovo, in via delle industrie grazie a Ravenna Holding in un terreno di proprietà della stessa Holding; però il presidio in centro storico rimane importante, perché non si vuole lasciare quella zona abbandonata ed ecco i due milioni circa di euro per l'intervento in piazza Mameli.

A proposito, infine, della rotonda davanti all'ex Standa, ora Conad, in corrispondenza di via Renato Serra, non si può certo dire che vi sia stata nessuna retromarcia o fraintendimento da parte dell'Amministrazione.

Quanto alle strade nel Piano investimenti, **Esposito** chiede se si intenda anche procedere alla bonifica da radici via Maggiore, inoltre condivide le perplessità sul debito manifestate da Ercolani e chiede, poiché le cifre di mutui e prestiti erano ipotetiche, se non si tratta di dati certi come sia possibile prevedere poi, le entrate.

Aggiungendo di essere responsabile provinciale per il proprio partito per le attività legate alla sicurezza, il Consigliere si sofferma sui famosi 'teser', 15 mila euro per il loro acquisto; già era stata avanzata la richiesta per iscritto a Giacomini, addestrati 16 agenti della polizia locale di Ravenna circa l'ingresso in funzione dell'utilizzo di quest'arma leggera, dopo sei mesi di sperimentazione.

Nel luglio 21 Giacomini ha risposto che il non utilizzo dell'arma non letale si spiega con la mancata adozione dell'apposito decreto attuativo da parte del Ministero dell'interno.

In seguito, Esposito precisa, però, di essere venuto a sapere che i teser, sono già largamente attivi presso altre città italiane, a conferma che i decreti attuativi devono essere giunti.

Allora è prevedibile o meno l'utilizzo di tali dispositivi?

Il bilancio prevede numeri, certo, ma anche idee, obiettivi e a pagina 74 del “librone” si parla di sicurezza e vengono dispensate ‘pillole di saggezza tragicomiche’, adducendo che “ciò che è nuovo non è conosciuto e quindi gli effetti possono essere imprevedibili.

Residuano, nell’insieme, grosse perplessità: il bilancio deve contenere gli indirizzi, esprimere ciò a cui si vuole tendere, dare una visione esaustiva di società, ma qui non si legge nulla di tutto ciò e prevale una forte approssimazione, ancor’oggi, nel fare economia, nel fare impresa.

Del Conte, quanto alla rotonda di via R. Serra e via Canale Molinetto, assicura che l’Amministrazione è attenta, pronta a valutare flussi di traffico e a compiere ulteriori approfondimenti; il sottopasso di via Molinetto, poi, costituisce un tema strategico e qui non compare perché la stazione appaltante è RFI

Quanto alla scuola materna di S. Michele rappresenta un’opera importante per la comunità, tale servizio verrà collocato in un edificio nuovo e si è pensato anche a un riutilizzo della vecchia struttura a favore degli anziani.

‘Abbiamo’ portato a casa importanti finanziamenti, tra cui quello della caserma Alighieri, la riqualificazione San Biagio nord, i bandi periferie, mentre per le radici di via Maggiore **Leonelli** aggiunge che si studierà la situazione perché ancora non ci si è addentrati in concreto nella programmazione dell’intervento.

Lubrano, infine, rivolto ad Esposito cerca di spiegare come si tenda ad ottenere il pareggio a livello previsionale iscrivendo una data quota di mutui.

I lavori hanno termine alle ore 18.06

Il Presidente della commissione 5
f.to Giacomo Ercolani

(Per) Il segretario commissione 5
Paolo Ghiselli